

## FORUM SUL WELFARE INTEGRATIVO

# LA TUTELA COMPLEMENTARE PER LAVORATORI E FAMIGLIE: QUALI SINERGIE E QUALI PROSPETTIVE?

Le nuove opportunità del welfare aziendale per fondi pensione, casse previdenziali e fondi sanitari

Martedì 17 aprile 2018 | Sala Conferenze Fondazione ENPAM | Via Torino 38, Roma

- 17.00 Accrediti
- 17.30 Introduzione ai temi della serata e conduzione lavori  
**Prof. Alberto Brambilla** | Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali
- Il welfare aziendale: vantaggi, limiti e prospettive**  
**Prof.ssa Franca Maino** | Direttrice Laboratorio di Percorsi di Secondo Welfare
- I vantaggi fiscali per le aziende e i lavoratori**  
**Dott. Dario Fiori** | Fondazione Studi Consulenti del Lavoro
- Consuntivo delle comunicazioni all'Agenzia delle Entrate**  
**Dott.ssa Stefania Lucchese** | Agenzia delle Entrate
- 18.20 **Le opzioni del mercato**  
**Dott. Giovanni Conte** | Deputy Chairman Tendercapital  
**Dott. Francesco Fianza** | Responsabile Previdenza e Assistenza Allianz  
**Dott. Marco Vecchietti** | Amministratore Delegato RBM Assicurazione Salute spa
- 18.50 **Il welfare aziendale: una nuova opportunità per Fondi pensione, Casse previdenziali e Casse sanitarie**  
Tavola di riflessione:  
conduce **Dott.ssa Laura Crescentini** | Direttore Tecnico Assoprevidenza  
**Dott. Daniele Cerrato** | Presidente Casagit  
**Dott. Stefano Cuzzilla** | Presidente Federmanager  
**Dott. Roberto Ghiselli** | Segretario Nazionale CGIL  
**Dott. Alberto Oliveti** | Presidente ENPAM e AdEPP  
**Dott. Gaetano Stella** | Presidente Confprofessioni
- 19.30 Dibattito aperto con i partecipanti in sala sui temi trattati
- 19.45 Conclusioni

# LA TUTELA COMPLEMENTARE PER LAVORATORI E FAMIGLIE: QUALI SINERGIE E QUALI PROSPETTIVE?

Le nuove opportunità del welfare aziendale per fondi pensione, casse previdenziali e fondi sanitari



Le prospettive demografiche, il cambiamento della struttura familiare e il progressivo invecchiamento della popolazione stanno portando alla luce nuovi bisogni sociali che, considerando anche il non positivo andamento economico del nostro Paese, rendono assai necessario l'utilizzo di forme addizionali complementari. Oltre all'assistenza sanitaria integrativa e alla previdenza complementare, sono necessarie coperture accessorie per l'invalidità, la non autosufficienza, l'inoccupazione, forme di assistenza socio-assistenziale, prestazioni per favorire la conciliazione tempi di lavoro e di cura, la formazione, gli asili nido e così via. Da qui la necessità per gli operatori del welfare integrato di riflettere su questi nuovi bisogni e di rimodulare le strategie e gli interventi da adottare per offrire nuove coperture in questo "welfare mix dinamico".

Come si può **migliorare la tutela complementare per lavoratori e famiglie: quali sinergie e prospettive?** Una risposta ci viene immediatamente dalle **"nuove opportunità del welfare aziendale per fondi pensione, casse previdenziali e fondi sanitari"**. Infatti, se ci si pensa bene, il **welfare aziendale** prevede:

- a) in prevalenza le medesime fonti istitutive dei fondi negoziali e delle casse sanitarie;
- b) gli stessi beneficiari;
- c) la conversione del premio di risultato in tutto o in parte in welfare comporta una enorme massa di risorse che si possono "spalmare" sulle prestazioni complementari;
- d) fondi e casse possono offrire, modificando i propri Statuti e Regolamenti, anche altre tipologie di prestazioni sociali facendo anche ampio uso di "convenzioni";
- e) la prima prestazione che tutti dovrebbero inserire, viste le proiezioni impressionanti sull'invecchiamento della popolazione italiana, è la copertura LTC per la non autosufficienza che potrebbe essere l'arma vincente per convincere molti indecisi a partecipare alle forme complementari.

Cosa comporta questa prospettiva in termini di riorganizzazione? Nei fatti, Fondi e Casse diverrebbero veri e propri "Enti polifunzionali" e la vera "casa" dei lavoratori. Probabilmente il percorso sarà lungo e con qualche difficoltà, ma il welfare aziendale, per gli operatori del welfare integrato, è un "treno" da non perdere. Poter mettere sul "banco" dei prodotti offerti non solo fondi pensione, peraltro visti come molto lontani dai bisogni immediati soprattutto della popolazione giovane, ma anche altre coperture non può che rafforzare questi soggetti, rendendoli veri e propri **"enti polifunzionali"** come è successo anche con le Casse dei liberi professionisti grazie alla legge n. 243/04.

Il convegno è rivolto agli operatori del settore del welfare integrato: casse di previdenza, fondi pensione preesistenti e negoziali e Casse di Assistenza Sanitaria; ma anche alle Associazioni, alle Parti Sociali e a tutti i soggetti che operano nel welfare integrato. L'incontro sarà quindi l'occasione per analizzare fare il punto sull'operatività e su tutte le buone pratiche già avviate, per aumentare le coperture verso i nuovi bisogni tutelabili a vantaggio degli iscritti.

in collaborazione con

